

Dinko Fabris è uno dei musicologi italiani più conosciuti a livello internazionale. Dopo gli studi musicali al Conservatorio e letterari all'Università di Bari, si è diplomato in Liuto al Conservatorio di Verona con Diploma di perfezionamento in musicologia all'Università di Bologna, ottenendo il suo Dottorato (PhD) all'Università di Londra. Dopo aver insegnato a lungo nei Conservatori di Pesaro, Bari e Napoli, ha ottenuto l' Abilitazione Scientifica Nazionale come professore ordinario e dal 2018 insegna all'Università della Basilicata (Matera-Potenza). Professore onorario della University of Melbourne dal 2004, nel settembre 2022 è stato nominato anche professore ordinario di Historically Informed Early Music Performance nei corsi dottorali ACPA della University of Leiden in Olanda, succedendo in questo incarico al celebre direttore Ton Koopman. Membro di comitati scientifici e istituzioni come Academia Europaea, Pontificio Consiglio della Cultura al Vaticano, Centre des Musiques Arabes et Méditerranéennes (Tunisia), Bibliothèque Lang della Fondation Royaumont (Parigi), e Fondazione Levi di Venezia (dove è responsabile della rivista "Musica e Storia"), fa parte dei comitati di edizioni critiche come: Opere di Andrea Gabrieli (Ricordi-Fondazione Cini), Monumentos de la Musica Espanola (Università Autonoma di Barcellona), Monumenta Artis Musicae Sloveniae (Istituto di Musicologia di Lubiana), Corpus des Luthistes (Centre Etudes Supérieures de la Renaissance, Tours), Opere di Francesco Cavalli ed è co-editor in chief della New Gesualdo Edition (Bärenreiter Verlag). Membro della Commission Mixte del RILM e del RISM, è stato il primo italiano eletto Presidente della più antica associazione di musicologi, la International Musicological Society (IMS) negli anni 2012-2017. Attualmente coordina due Study Group dell'IMS: 'Mediterranean Music Studies' e 'History of the IMS' (quest'ultimo con Jeanna Kniazeva). Ha pubblicato oltre 180 saggi scientifici, che comprendono articoli, edizioni critiche e il libro in inglese *Music in Seventeenth-Century Naples* (Ashgate 2007; repr. Routledge 2016) e *Partenope da Sirena a Regina. Il mito musicale di Napoli* (Cafagna editore, 2016; repr. 2022). Ha collaborato come musicologo fin dalla sua creazione nel 1987 con la Cappella dei Turchini (poi Cappella Neapolitana) fondata e diretta dal musicista di fama internazionale Antonio Florio. Dal 2020 al dicembre 2023 ha diretto il Dipartimento di ricerca editoria e comunicazione del Teatro San Carlo di Napoli ed è attualmente direttore artistico del Festival Duni di Matera, specializzato in musica antica e membro del REMA, e dell'associazione Universa Musica che coordina le attività musicali dell'Università della Basilicata.